

Se la produzione e la programmazione di spettacoli costituisce la funzione primaria di un teatro nazionale come il nostro Stabile, altri scopi statutari concorrono a farne una vera e propria fabbrica multidisciplinare di cultura, come il festival Torinodanza, la Scuola per attori, il Centro Studi, il Sistema Teatro Torino, la valorizzazione di sale di pregio architettonico. L'insieme di queste funzioni e di questi servizi di pubblica utilità proiettano la valenza estetica e artistica della nostra attività verso un impegno civile e sociale: mai come oggi lo spettacolo stimola la libertà di espressione contro l'oscurantismo degli integralismi, rafforza il senso di appartenenza ad una comunità, favorisce la coesione sociale, l'integrazione e la condivisione di valori identitari, alimenta la riflessione politica e il confronto dialettico alternativo al manicheismo dilagante.

Tuttavia, perché il teatro d'arte sia un diritto inalienabile e possa davvero contribuire a formare la coscienza civile dei cittadini, occorre che si abbattano le barriere di accesso per le categorie economicamente svantaggiate mediante strumenti adeguati: tutti devono poter fruire dell'attività di qualsiasi soggetto finanziato dalle pubbliche amministrazioni poiché questa è la sola legittimazione sociale che giustifica l'«eccezione culturale». Perciò a partire dalla stagione corrente proponiamo una nuova formula di abbonamento gratuito, grazie al sostegno della Fondazione CRT, rivolta a cittadini italiani e stranieri poco abbienti residenti nel nostro territorio, sperando che venga adottata come best practice da altre istituzioni.

L'attenzione alla comunità di riferimento riguarda anche le compagnie e gli artisti che qui sono nati, si sono formati o risiedono, e contribuiscono a creare con una presenza significativa la 'biodiversità' che distingue lo Stabile in un panorama nazionale afflitto da omologazione e conformismo, senza tuttavia rinunciare all'importazione di notevoli spettacoli internazionali - grazie anche al festival Torinodanza, sostenuto in modo determinante dalla Compagnia di San Paolo - provenienti da quattro continenti e all'esportazione di una nostra produzione al National Center for The Performing Arts di Pechino e all'International Comedy Festival di Shanghai.

Ancora una volta l'insieme delle nostre molteplici funzioni al servizio della cittadinanza si rende possibile grazie alla partecipazione convinta di Aderenti e Sostenitori, sponsor e partner istituzionali, e soprattutto grazie ai duecentomila spettatori che ogni stagione si appassionano alle *Storie su misura* rappresentate per loro, tutti i giorni, sui nostri palcoscenici...

Lamberto Vallarino Gancia

Presidente del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Filippo Fonsatti

Direttore del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale